AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera a) il quale statuisce che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionai di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto n. 233/08 (A) del 24.06.2008 (depositato il 16.07.2008) emesso dal Tribunale di Napoli, Sezione Misure di Prevenzione, nell'ambito del procedimento n. 136/03+161/04 Reg. Gen. M.P., confermato con decreto n. 235/11 della Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale, del 24.03.2011 (depositato il 09.12.2011), divenuto irrevocabile con sentenza emessa in data 28.11.2012 (depositata il 11.12.2012) dalla Suprema Corte di Cassazione - Sezione VI^ Sezione Penale, con il quale è stata disposta la confisca in danno di Mazzarella Gennaro, nato a Napoli il 25.09.1949, del seguente bene :

- *"appartamento sito in Venafro (IS) alla III traversa Campania, composto da cinque camere ed accessori sito al piano terzo oltre il rialzato facente parte di un fabbricato insistente su parte della particella catastale n. 430 fol. 11 – oggetto di denunzia per l'accatastamento all'UTE di Isernia con scheda registrata il 18 marzo 1980 al n. 56/80 – intestato a Cirelli Anna, moglie del proposto;";*

VISTA l'ordinanza n. 98/14 (B) emessa dal Tribunale di Napoli in data 19.05.2014 (depositata il 20.05.2014), a seguito della richiesta del 13.02.2014 formulata da questa Agenzia nazionale al medesimo Tribunale, con la quale è stata disposta la correzione dell'errore materiale nel citato decreto n. 233/08 (A), relativamente *"alla identificazione dell'immobile ubicato in Venafro alla III traversa Campania 38 oggi Via Michelangelo Buonarroti 38 ove leggesi "particella n. 430 foglio 11" deve leggersi "RIPORTATO AL NCEU ALLA PARTICELLA 1019 SUB 8 FOGLIO DI MAPPA 18".",* ritualmente trascritta presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di ISERNIA – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, in data 19.06.2014 ai numeri R.G. 2020 e R.P. 1673;

VISTA la nota n. 2013/11270/DRAM-STCB/gs del 14.10.2013 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 24372 del 14.10.2013) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Beni Confiscati, ha ritenuto l'immobile in questione idoneo a soddisfare le esigenze di carattere governativo di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/09 e precisamente, per essere utilizzato per riallocare il Comando Stazione di Venafro del Corpo Forestale dello Stato;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che prevede il prioritario mantenimento dei beni immobili al patrimonio dello Stato;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi;

DECRETA

Il mantenimento al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile sito nel Comune di Venafro (IS), sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 18, particella 1019, sub 8, ***(k_bene 295824)*** per esigenze di carattere governativo ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera a) D. Lgs. N. 159/2011 e, in particolare, per essere utilizzato quale sede del Comando Stazione di Venafro del Corpo Forestale dello Stato.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)

IL FUNZIONARIO
(Rosanna Sili)

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it